

22.1.2019

A 1725

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Grande e Generale

uditi i riferimenti del Segretario di Stato con delega all'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici, del Segretario di Stato per il Territorio e Ambiente in merito alla condizione, gestione dei rifiuti della Repubblica di San Marino, a seguito dell'articolato dibattito e delle considerazioni svolte, considerate le criticità emerse nella gestione dei rifiuti e sul rallentamento che ha subito il progetto di implementazione della raccolta differenziata attraverso il metodo del "porta a porta", preso atto delle rilevanti attività di sensibilizzazione in materia di educazione ambientale sostenibile realizzate dall'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici in collaborazione con il sistema scolastico nazionale,

impegna il Congresso di Stato a:

- Estendere il sistema di raccolta porta a porta su tutto il territorio entro il 2019;
- attuare strategie e iniziative normative per una riduzione importante della produzione di rifiuti perseguendo gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite SDGs;
- valutare un rafforzamento della vigilanza affinché l'articolo 28 del Decreto Delegato 27 aprile 2012, n.144 "Codice Ambientale" che vieta l'abbandono e il deposito di rifiuti sul suolo e nel sottosuolo, l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali o sotterranee, il deposito di rifiuti fuori dai cassonetti e il deposito irregolare dei rifiuti nei cassonetti sia rispettato;
- disporre i necessari interventi normativi e per quanto di competenza con l'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi e l'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia affinché sia stabilita una specifica tariffa per il servizio di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU) per l'utenza civile entro il 30 giugno 2019, che sia in grado di premiare chi differenzia maggiormente;
- attivarsi affinché sia svolta una valutazione sulla organizzazione e costo del Servizio Igiene Urbana – anche rispetto alle esternalizzazioni e alle potenzialità di valorizzazione – recupero dei rifiuti considerando il ruolo centrale dell'Azienda in ogni processo;
- attivare in sinergia con l'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici e le competenti istituzioni una campagna di sensibilizzazione per la sensibilizzazione e corretta gestione dei rifiuti anche rispetto a eventi pubblici;
- attivare un programma all'interno dell'Amministrazione per perseguire la strategia della plastica zero entro il 2026 nella Repubblica di San Marino.

Il Consiglio Grande e Generale,

dispone che entro il mese di aprile 2019 si svolga presso la Commissione Consiliare Permanente Finanze, Bilancio e Programmazione; Artigianato, Industria, Commercio; Turismo, Servizi, Trasporti e Telecomunicazioni, Lavoro e Cooperazione una audizione dei vertici dell'Azienda Autonoma di Stato per relazionare sulle attività dell'Azienda e in particolare la gestione dei rifiuti; chiede che nelle sedi adibite ad attività istituzionale del Consiglio Grande e Generale siano poste in essere le attività per ridurre l'uso della plastica entro il 2020 e eliminare la sua presenza entro il 2022.

San Marino, 22 gennaio 2019

Mauro Bonanni (SSD)
Ulrico Altareggi (C10)

(RF)